

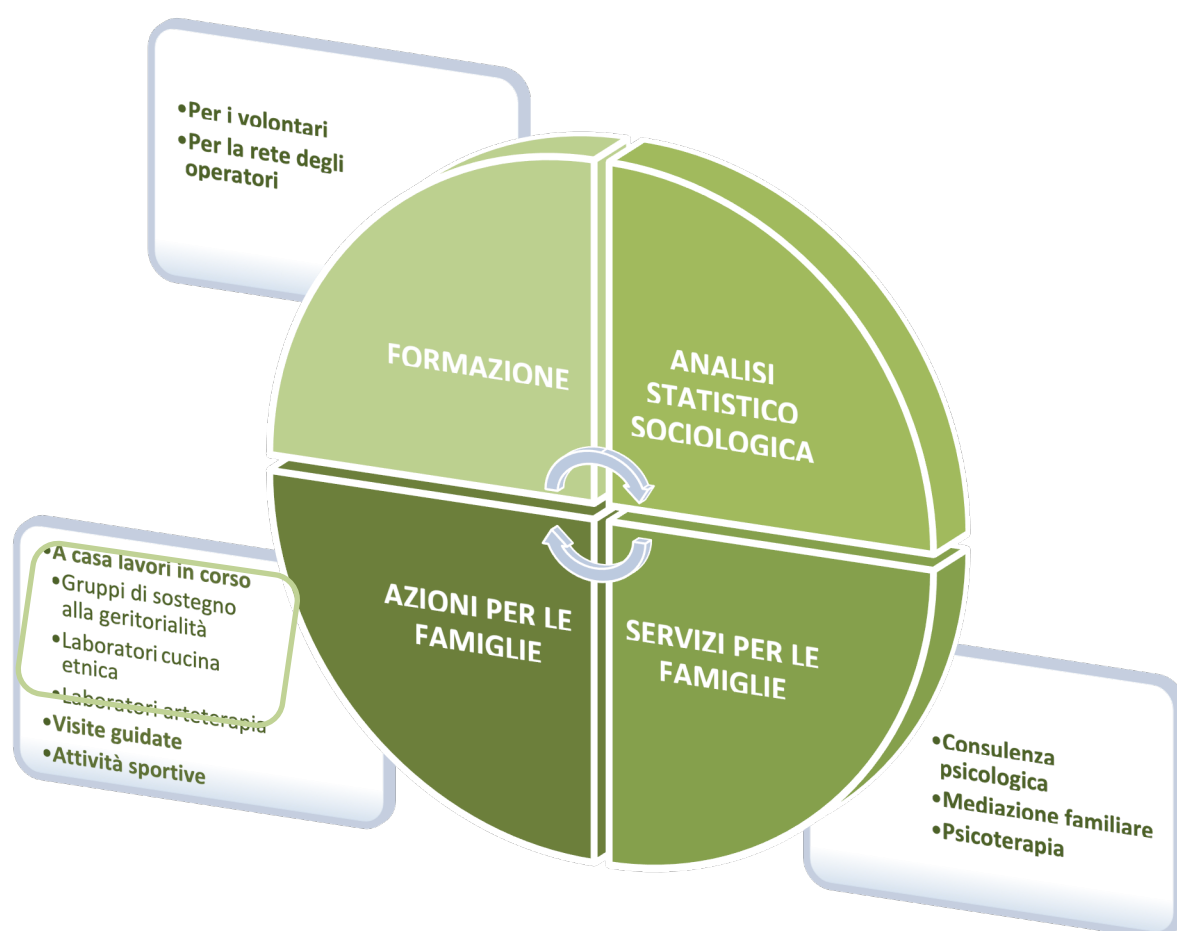


INTRECCI

**Una rete che ricompone
la frammentazione delle origini
nelle famiglie con minori a rischio**

Bando Volontariato 2018 (663-1527)

Sviluppo schematico del progetto



FORMAZIONE

pag. 3

ANALISI STATISTICO SOCIOLOGICA

pag. 4

SERVIZI PER LE FAMIGLIE

pag. 6

AZIONI PER LE FAMIGLIE

pag. 7

CONCLUSIONI

pag. 28

FORMAZIONE

I soggetti partners della rete Intrecci hanno condiviso di avviare le attività del progetto “Intrecci: una rete per ricomporre la frammentazione delle origini nei minori a rischio”, dalla formazione dei volontari e degli operatori, non specificamente già formati, alle problematiche che il percorso progettuale si proponeva di affrontare.

Formazione Volontari

È stato predisposto un programma formativo, che dopo le prime sessioni si è deciso di svolgere lungo tutta la durata della attuazione progettuale, in modo che la formazione potesse aiutare volontari della rete dei partner nello svolgimento delle attività che man mano si realizzavano. Si sono superate così alcune resistenze e difficoltà inizialmente poste da alcuni dei fruitori della formazione. Si sono formati circa 40 volontari, una parte di essi ha seguito in modo continuativo le attività formative, altri hanno partecipato solo ad alcuni momenti, acquisendo comunque maggiori informazioni e capacità di comprensione dei fenomeni complessi affrontati per contribuire a diffondere una cultura consapevole dell'accoglienza.

Formazione Operatori Della Rete

Operare con famiglie con minori adottivi e/o stranieri a rischio di espulsione o allontanamento familiare richiede delicate ed elevate competenze ed esperienze professionali precise. Gli operatori della rete che hanno preso parte alle formazioni, ne hanno preso coscienza e hanno potuto ricevere sia alcune chiavi di lettura di vissuti e agiti, sia alcune conoscenze teorico-pratiche per stabilire delle relazioni accoglienti, empatiche e non giudicanti. Si sono formati circa 60 operatori, compresi gli animatori.



ANALISI STATISTICO SOCIOLOGICA

L'analisi statistico-sociologica da svolgersi presso le comunità di accoglienza dei minori collocati extra-famiglia è stata affidata al Centro studi ALSPES Dott.Dosa, sociologo che ha contattato tutte le comunità educative del territorio considerato per verificare quanti minori adottivi e quanti minori stranieri sono stati collocati in comunità minori nel triennio 2015/2018.

Si è costituita un'equipe formata dal personale degli enti partner partecipanti alla ricerca, con la collaborazione e supervisione, per quanto riguarda i minori adottivi dall'Associazione AFN Azione per Famiglie Nuove onlus con la funzione di supportare il Centro studi ALSPES nell'individuazione dei criteri utili per individuare la tipologia dei dati da raccogliere.

La rete dei partners, con il supporto di AFN, ha potuto avvalorare l'indagine statistica sui minori adottivi attraverso la lettura qualitativa accademica dei dati, grazie alla collaborazione offerta dal Centro Studi Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Prof.ssa Rosa Regina Rosnati) che ha messo a disposizione del progetto Intrecci una propria tirocinante. La Prof.ssa Rosnati ha curato la parte introduttiva e conclusiva e le riflessioni sugli esiti delle due indagini mettendoli a confronto anche con il panorama internazionale grazie anche al contributo della Dott.ssa Debora Finardi.

La stessa rete è entrata in contatto con vari contesti istituzionali per il monitoraggio del lavoro in svolgimento (Tribunale dei Minori, Neuro psichiatrie, Centri adozioni, Servizi sociali, Enti autorizzati, Caritas)

Data la complessità e la novità dell'indagine i tempi di svolgimento si sono prolungati oltre il cronogramma previsto in fase di progettazione.

Rilevante è risultato il numero dei minori stranieri accolti nelle comunità, minori su cui si pongono interrogativi circa il loro stato futuro sia in termini giuridici che psicologici.

La valutazione finale degli esiti di questa ricerca chiaramente emersi nella lezione aperta in Università Cattolica, aprono a ulteriori percorsi di studio e di azioni sul campo sia per quanto concerne i minori stranieri che quelli adottivi.

Calendarizzazione degli eventi pubblici di diffusione degli esiti della ricerca

4 ottobre 2019 ore 18.00 presso la sede di ARCOBALENO via San Cristoforo

24 ottobre ore 21.00 presso sede GSD Monza

7 novembre 2019 ore 14.30 presso Università Cattolica Sacro Cuore di Milano

Si considera quest'ultimo evento particolarmente significativo dato l'ambiente accademico, il contesto prestigioso, la presenza di Autorità e stampa.

Legami adottivi alla prova: accompagnare le famiglie per prevenire esiti fallimentari

Lezione aperta di Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare e Psicologia giuridica, in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia e il Master di II livello *Affido, adozione e nuove slide dell'accoglienza familiare: aspetti clinici, sociali e giuridici*

Introduce

M. MOMBELLI, Università Cattolica del Sacro Cuore

Modera

R. ROSNATI, Università Cattolica del Sacro Cuore

Intervengono

P. BARNI, L. FERRARI, S. RANIERI, Università Cattolica del Sacro Cuore

Quando l'adozione incontra la crisi: spunti dalla ricerca

D. DOSA, Centro studi ALSPE; C. PANSERA, EOS; L. BARDI, AFN; S. BARZAGHI, GSD;

E. MOURAD, ELOHI; U. GIANAZZA, Arcobaleno; D. FINARDI

INTRECCI una rete che ricomponde la frammentazione

delle origini nelle famiglie con minori a rischio

L. GRIGIS, assistente sociale, Comune di Milano

Crisi adottive in adolescenza e giustizia penale minorile: una ricerca esplorativa

sull'intervento degli assistenti sociali dell'USSM di Milano

M. LA ROSA, mamma adottiva e scrittrice

Attraversare le crisi nell'adozione: risorse e reti

M. CHESSA, giudice, Tribunale per i Minorenni di Milano

Il punto di osservazione del giudice

R. ROSNATI, Università Cattolica del Sacro Cuore

Promuovere per prevenire

Iscrizione obbligatoria inviando una mail a: centro.famiglia@unicatt.it fino ad esaurimento dei posti

Lezione aperta

Giovedì 7 novembre 2019

Aula Pio XI - G.127, ore 14.00-17.30

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Contatti: Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia
Tel. +39 02 7234 2347/2577 - E-mail: centro.famiglia@unicatt.it



30 novembre ore 10.30 e ore 16.30 presso Casa Nova Milanese

È stata stampata una prima edizione di questo lavoro che è stata consegnata tra gli altri al Garante per l'Infanzia di Regione Lombardia Dott. Massimo Pagani, al Presidente del Tribunale dei Minori di Milano Maria Carla Gatto, e ad altre Istituzioni che si occupano di minori stranieri e adottivi nell'Area metropolitana di Milano e nel territorio di Monza e Brianza. La diffusione degli esiti proseguirà per tutto il 2020 grazie al volontariato

SERVIZI PER LE FAMIGLIE

La base sicura di tutte le attività è costituita da alcuni servizi specialistici per adulti, bambini e ragazzi, per famiglie, già attivi nell'operato anche extra-progettuale dei partners, quali la consulenza, la mediazione dei conflitti, la psicoterapia. Garantire sostegno e accompagnamento ai partecipanti alle proposte progettuali attraverso di essi ha fornito spessore professionale e qualità specialistica anche alle attività svolte.

La famiglia adottiva in particolare, accompagnata dalla pluralità di attori coinvolti nel percorso, può prevenire le crisi più acute e attraversarle grazie al sostegno di relazioni di aiuto significative, sia in termini di interventi specialistici, sia di reti familiari. Le esperienze maturate ci raccontano di famiglie che così consapevoli, sono capaci di riappropriarsi del proprio ruolo e delle loro responsabilità genitoriali attingendo alle risorse interne ai legami affettivi del nucleo familiare.

Tutti i professionisti coinvolti si sono resi disponibili, nei servizi resi, anche per collaborazioni volontarie, non solo per le attività strettamente retribuite.

Per ragioni di riservatezza non è presente materiale fotografico.

Consulenza Psicologica

I colloqui di consulenza psicologica ha aiutato diversi aderenti al progetto sia personalmente che come coppia o genitori a trovare risorse e soluzioni per difficoltà e disagi, a fare chiarezza sulle richieste di aiuto portate e ad orientarle tra la rete degli operatori ove necessario un ulteriore supporto maggiormente specialistico.

Percorsi da 1 a 5 colloqui per 30/35 persone/famiglie

Psicoterapia

Su richiesta di alcuni partecipanti si sono potuti avviare dei percorsi di psicoterapia sia individuale, che di coppia o familiare. Gli utenti che hanno avuto accesso alle sedute gratuite non avrebbero potuto sostenere il costo di un percorso come quello psicoterapico a medio-lungo termine e ne hanno avuto un sollievo. Hanno potuto avvalersi di operatori specializzati nell'adozione.

Percorsi per 6 persone/minori

Mediazione Familiare

Il Mediatore ha accolto la crisi espresso dai coniugi o dal nucleo familiare con un approccio non terapeutico, non valutativo, ma di comprensione e normalizzazione del conflitto, visto come punto di partenza per trasformare la realtà e non come parola finale di una storia.

percorsi dai 4 agli 8 incontri per 12 persone/famiglie

AZIONI PER LE FAMIGLIE

A Casa Lavori In Corso

Dal mese di gennaio 2018 ad aprile 2018 si sono svolte le attività per la sistemazione della casa sita in via Mario Vanzati 3, Nova Milanese al fine di rendere gli spazi funzionali agli scopi progettuali.

Sono stati svuotati i locali sono state rinnovate alcune forniture grazie anche a donazioni di beni e tempo da parte di privati. Alcuni volontari hanno provveduto costantemente alla manutenzione ordinaria e alle pulizie della casa e del giardino.

Gli operatori ed animatori, coinvolti nelle azioni hanno, per tutta la durata del progetto messo a disposizione diverso tempo a carattere di lavoro volontario sia per aderire allo spirito del progetto stesso, che per renderne possibile una adeguata realizzazione.

Dal mese di maggio 2018 è stata avviata effettivamente nella casa l'azione di accoglienza familiare di minori e delle loro famiglie anche in crisi e a rischio di fallimento adottivo.

I nuclei familiari hanno potuto partecipare ai gruppi di sostegno alla genitorialità, ai percorsi e alle consulenze familiari, alla psicoterapia, alla mediazione familiare.

Le attività laboratoriali di cucina e arte terapia hanno offerto momenti di condivisione e rielaborazione attraverso l'espressione manuale e artistica, la conoscenza personale di contesti culturali diversi e hanno portato gradualmente i partecipanti a entrare in contatto con le proprie radici, a incontrare quelle degli altri e a riconoscerle e ad apprezzarle, non senza alcune fatiche.

L'offerta di servizi integrati e le attività laboratoriali hanno messo in gioco i partecipanti sia personalmente che come famiglie.

Si sono attivate la sfera cognitiva, quella emotiva, il contatto relazionale, le radici e gli approdi culturali: sono emerse sofferenze e distanze ma hanno potuto incontrarsi anche sentimenti di gioia, di condivisione, di speranza che si sono manifestati nei diversi momenti conviviali.

Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi Laboratorio di arteterapia

26 maggio 2018 Besana Brianza 40 adulti, 26 minori

Evento di presentazione del progetto a circa 20 famiglie. Sono state fatte delle attivazioni attraverso i linguaggi dell'arte terapia per la costituzione sia del macro-gruppo che dei micro-gruppi genitori/figli. È stato dato spazio per i colloqui individuali degli specialisti con i singoli nuclei familiari per l'accoglienza delle vulnerabilità peculiari di ciascun nucleo.



Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi Laboratorio di arteterapia

2 giugno 2018 Nova Milanese
30 adulti, 15 minori tra i 14 e i 17 anni

Con le famiglie presenti attraverso attività di gruppo volte all'apertura di canali comunicativi, attraverso gli strumenti metaforici del disegno e della manipolazione, attraverso il dialogo di gruppo tra genitori condotto dai facilitatori si sono condivise ansie e paure, esperienze concrete legate al tema della ricerca delle origini che tanto affligge le famiglie adottive. I genitori sentono che di non poterne gestire il processo nell'epoca della globalizzazione. Tema che inquieta anche i figli che spesso non si sentono supportati dagli adulti nella ricerca e si muovono in autonomia sul web.



Attività sportiva

9 giugno 2018 Besana Brianza
50 adulti, 20 minori

Il clima che si è creato nei gruppi il 26 maggio e il 2 giugno 2018 ha favorito la partecipazione entusiasta delle famiglie e dei ragazzi alla tradizionale corsa campestre “Il gir de munt” a Besana Brianza insieme agli operatori del progetto Intrecci che vi hanno partecipato per la maggior parte in qualità di volontari. Il gruppo si è distinto come gruppo più numeroso, vincendo una coppa ed essendo presentato pubblicamente, dando così visibilità al progetto e all’esperienza di presenza delle famiglie adottive nella comunità sociale.



Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi Laboratorio di arteterapia

23 settembre 2018 Nova Milanese
20 adulti, 10 minori tra i 14 e i 17 anni

Avendo consolidato entro l'estate i rapporti tra le famiglie è stato possibile costituire un gruppo di pari desideroso di condividere le diverse esperienze vissute durante l'estate. La fiducia che si era precedentemente costruita ha permesso la condivisione di alcuni vissuti particolarmente difficili legati a malattie dei genitori adottivi o la fatica di frequentare compagnie spesso devianti e dedite a consumo di sostanze. Ciò ha permesso agli operatori di proporre oltre al gruppo percorsi mirati ai singoli.



INTRECCI
una rete che ricompono la frammentazione delle origini
nelle famiglie con minori a rischio
in collaborazione con AFN Azione per Famiglie Nuove onlus

BANDO VOLONTARIATO 2018
Associazione Arcobaleno
Intrecci: "Una rete che ricompono la frammentazione delle origini nelle famiglie con minori a rischio"

A CASA...
LAVORI IN CORSO
laboratori
e momenti conviviali
tra genitori e figli
adottivi

2 giugno
23 settembre 2018
Nova Milanese

info e contatti info@elohicoop.com



Visita guidata

14 ottobre 2018 Milano
50 adulti, 10 minori

Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi e stranieri Laboratorio di cucina

14 ottobre 2018 Milano
10 adulti, 6 minori

Dopo le attività laboratoriali per le famiglie svolte al mattino con i “Cuochi a colori” è stata offerta la possibilità di conoscere angoli inediti del territorio cuore della città di Milano, la sua storia, la sua cultura e bellezza attraverso gli operatori dell’associazione “I Gatti spazzati”. Attraverso lo sguardo di chi vive i luoghi abitandoli dalla strada questo sono diventati più familiari aiutando anche chi vuole e deve integrarsi avendo origine straniera a rispettare la cultura e la tradizione locali.



Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi

Laboratorio di arteterapia

Laboratorio di cucina

17 novembre 2018 Nova Milanese / Monza
20 adulti, 5 minori

Le coppie hanno incontrato la psicologa per approfondire alcune tematiche legate sia alla condizione problematica del figlio adottivo che al post adozione. Contemporaneamente i bambini hanno vissuto una esperienza di laboratorio di cucina etnica. Parallelamente Monza alcune famiglie hanno partecipato ad un laboratorio condotto da un'arteterapista per facilitare l'espressione di emozioni non comunicate.



SABATO 17 NOVEMBRE
DALLE 12 ALLE 14
NOVA MILANESE
Casetta di Angela
via M. Vanzati 3

INTRECCI

una rete che ricomponi la frammentazione delle origini

in collaborazione con AFN Azione per Famiglie Nuove onlus

LABORATORIO DI CUCINA INTER ETNICA ALLA RICERCA DEI SAPORI

rivolto ai ragazzi adottivi dai 10 ai 13 anni
a cura di "CUOCHI A COLORI"
Prenotazioni 347 7746192



Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi

Laboratorio di arteterapia

Laboratorio di cucina

24 novembre 2018 Nova Milanese / Monza
24 adulti, 15 minori

Ai ragazzi è data la possibilità di scegliere in quale dei due laboratori esprimere la propria creatività al fine di creare spazi in cui le emozioni che sottendono i loro bisogni fossero libere di esplicitarsi. I genitori sono stati aiutati a leggere attraverso le emozioni dei figli questi bisogni.

È stato molto interessante osservare le modalità di approccio a cucine diverse dalla propria, la facilità con cui si avvicinavano a gusti molto diversi dagli abituali, la curiosità e l'interesse nel voler "mettere le mani in pasta" e contribuire a creare qualcosa con cui nutrire i genitori, in uno scambio di doni il solo che rende possibile il rinforzo dei legami familiari.



SABATO 17 e 24 NOVEMBRE
DALLE 12 ALLE 14
NOVA MILANESE
Casetta di Angela
via M. Vanzati 3

INTRECCI

una rete che ricomponne la frammentazione delle origini
in collaborazione con AFN Azione per Famiglie Nuove onlus

LABORATORIO DI CUCINA INTER ETNICA ALLA RICERCA DEI SAPORI

rivolto a ragazzi e ragazze
a cura di "CUOCHI A COLORI" pasticceri, bar-tender

Prenotazioni 348 5153529



Visita guidata

26 gennaio 2019 Monza
10 adulti, 4 minori

Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi Laboratorio di arteterapia Laboratorio di cucina

26 gennaio 2019 Nova Milanese
16 adulti, 10 minori

Le coppie hanno incontrato la psicologa per approfondire alcune tematiche legate sia alla condizione problematica del figlio adottivo che al post adozione. Contemporaneamente i bambini hanno vissuto una esperienza di laboratorio di cucina etnica. Parallelamente a Monza alcune famiglie con i Gatti spiazzati ha fatto una visita guidata alla città.



Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi e stranieri

Laboratorio di arteterapia

Laboratorio di cucina

9 febbraio 2019 Besana Brianza

70 adulti, 10 ragazzi dai 12 ai 19 anni, 15 bambini dai 5 agli 11 anni

Questo evento si è caratterizzato per la presenza contemporaneamente di bambini e ragazzi adottivi e stranieri. Attraverso il gioco, il laboratorio di cucina, in una realtà semiprofessionale tramite la preparazione di piatti tipici di due culture culinarie diverse e apparentemente poco conciliabili come la marocchina e la venezuelana, i ragazzi provenienti originariamente da 6 paesi diversi e di età compresa tra i 5 e i 19 anni hanno imparato a collaborare e a conoscere e rispettare usanze, spazi, tempi di ciascuno. In contemporanea le attività di creazione delle maschere, con i suoi significati metaforici e psicologici hanno fatto interagire adulti e ragazzi costruendo relazioni di dialogo e incontro della diversità.

In un clima accogliente e sereno sono state possibili mediazioni insolite come la presenza di cibi che in altri contesti avrebbero suscitato dissapori e pregiudizi pur nel rispetto delle scelte di ciascuno.





Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi Laboratorio di arteterapia Laboratorio di cucina

23 marzo 2019 Nova Milanese

16 adulti, 8 minori

È proseguito il gruppo di sostegno alla genitorialità condotto dalla psicologa e si sono svolti 2 colloqui di mediazione familiare adottiva.

Il clima gioioso, l'animazione di volontari attenti, ha favorito la vicinanza empatica tra i membri delle singole famiglie e uno scambio aperto con altri nuclei familiari, alleviando fatiche e preoccupazioni.



Visita guidata

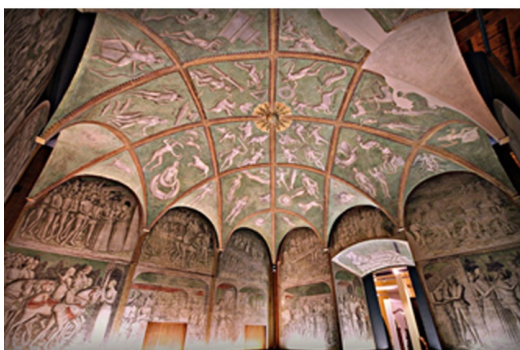
14 aprile 2019 Milano
18 adulti, 10 ragazzi

I Partecipanti hanno potuto visitare il Museo di Arte Medioevale con la nuova sistemazione della Sala delle Asse, restaurata e aperta in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo. Inoltre, i partecipanti hanno visitato la sala dove vi è esposta la Pietà Rondanini, creata da Michelangelo Buonarroti.



 **BANDO**
VOLONTARIATO
2018

Associazione Arcobaleno
Intrecci: "Una rete che ricomponne la frammentazione delle origini nelle famiglie con minori a rischio"



Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi

Laboratorio di arteterapia

Laboratorio di cucina

25 maggio 2019 Nova Milanese
17 adulti, 6 minori

Il lavoro di sostegno alla genitorialità per gli adulti, i momenti di colloquio di coppia per un bilancio genitoriale sono proseguiti in un clima di crescente fiducia e apertura reciproca. Nei minori che partecipano con regolarità alle proposte laboratoriali, si notano relazioni sempre più amichevoli, empatiche con degli scambi di vissuti significativi. La curiosità per la conoscenza delle diversità, cresce in ciascuno di loro.



Attività sportiva

8 giugno 2019 Besana Brianza
30 adulti, 10 minori

L'esperienza della corsa campestre, già vissuta nel 2018, ha raccolto un gruppo di famiglie adottive e straniere, volontari e operatori con e senza figli che hanno gareggiato insieme sotto la *bandiera di Intrecci* classificandosi come il gruppo più numeroso.



Visita guidata

20 giugno Milano
8 adulti, 4 minori

Visita alla città Mediolanum – Palazzo Imperiale e Circo – con ingresso al Museo Archeologico. Visita delle aree romane, plastico e sterno con le due colonne di delimitazione del circo – Quindi salita ai due reparti: Longobardi in Alta Italia e presenza dei Celti Sono stati interessati i Minori partecipanti ai corsi di italiano presso l'Associazione Arcobaleno, coinvolti tramite i responsabili delle differenti Comunità.



BANDO
VOLONTARIATO
2018

Associazione Arcobaleno
Intrecci: "Una rete che ricompona la frammentazione delle origini nelle famiglie con minori a rischio"

Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi

Laboratorio di arteterapia

Laboratorio di cucina

7 luglio 2019 Nova Milanese
14 adulti, 10 minori

Sono continuate le attività e i servizi per i singoli nuclei familiari presso la casa di Nova Milanese. Le famiglie si sono ritrovate per attività di gruppo e per i laboratori per i ragazzi il 7 luglio coadiuvate dalla proficua collaborazione con "I cuochi a colori"

12 adulti, 10 bambini e ragazzi



BANDO
VOLONTARIATO
2018

Associazione Arcobaleno
Intrecci: "Una rete che ricomponde la frammentazione delle origini nelle famiglie con minori a rischio"



Visita guidata

13 – 14 luglio Milano
28 adulti, 6 minori

Visita Guidata alla Pinacoteca Ambrosiana e Tour con il tram 9 dalla Stazione Centrale alla Darsena, con giro dei Navigli. Il 14 luglio alcuni ragazzi di origine straniera di Besana in Brianza hanno partecipato alla visita guidata all'Accademia di Brera a Milano. Sono stati accompagnati anche dall'arte terapeuta Dott.ssa Manuela Romano che ha svolto la funzione di mediatore culturale. Hanno partecipato in parte con il gruppo dei Gatti ed in parte da soli in quanto i loro codici di linguaggio e culturali necessitavano una traduzione specifica. È stato molto interessante per l'operatrice verificare quanto non sia possibile nell'incontro tra culture e generazioni dare per scontati significati ma occorra lavorare per un codice comunicativo condiviso. Ancora una volta lo strumento dell'arte si conferma veicolo per condividere valori ed emozioni.

Due iniziative impegnative, con la partecipazione di amici e ragazzi, con visita delle opere più significative della Pinacoteca di Brera, guidati da due Gatti spiazzati e da una guida ufficiale della Pinacoteca.



Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi Laboratorio di cucina

7 settembre 2019 Vimodrone
9 adulti, 4 minori

All'incontro di sostegno alla genitorialità è seguito un laboratorio di pasticceria e confezionamento per adulti e bambini





Gruppo di sostegno alla genitorialità per i genitori adottivi

Laboratorio di arteterapia

Laboratorio di cucina

28 settembre 2019 Concorezzo

36 adulti, 8 ragazzi dai 13 ai 20 anni, 5 bambini dai 5 ai 9 anni

L'appuntamento ha coinvolto un gruppo numeroso di adulti, ragazzi e bambini che si sono potuti sperimentare, a scelta nel laboratorio di arteterapia che si è avvalso del contributo professionale di un'attrice che ha introdotto e coinvolto adulti e giovani con alcuni esercizi che hanno portato ad abbassare le proprie e reciproche difese comunicative e a percepire sé stessi e gli altri attraverso canali comunicativi non verbali. Il laboratorio di cucina guidato da una cuoca singalese e da una cuoca marocchina ha entusiasmato sia i più piccoli che gli adulti in un festoso scambio di saperi e tradizioni. È stato per tutti toccante vedere da parte delle due cuoche grande interesse e aiuto nel cucinare insieme i piatti di entrambe le tradizioni, confrontandosi sempre con il gusto culinario italiano.

Il gruppo genitori si è svolto in modo più informale, davanti a un caffè, ma altrettanto efficacemente rispetto ai risultati attesi di reciproco scambio.





Gruppo per adolescenti e preadolescenti con esperienza di convivenza

Laboratorio di arteterapia

Laboratorio di cucina

19 - 20 ottobre 2019 Nova Milanese

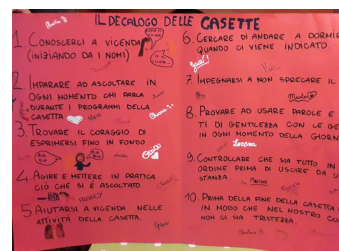
28 ragazze dai 9 ai 14 anni

A conclusione del percorso fatto si è vissuto un fine settimana dedicato ai ragazzi. L'adesione ha visto prevalentemente ragazze nella fascia tra i 9 e i 14 anni. Con le educatrici le ragazze hanno stabilito insieme quali regole di convivenza per il gruppo. Guidate dagli animatori e dalla cuoca indonesiana, coadiuvata da diverse volontarie, le ragazze hanno potuto cucinare i loro pasti, tenendo conto e prendendosi cura di chi aveva

necessità particolari come intolleranze o prescrizioni religiose. L'attenzione ormai quasi abitudinaria, perché coltivata anche in questo tempo ad accogliere la diversità con rispetto, ha semplificato anche situazioni che richiedono impegno e responsabilità per il bene dell'altro. Ha stimolato la curiosità. Il racconto da parte della famiglia multietnica e interreligiosa della cuoca indonesiana, del marito italiano e della figlia che ha trascorso i primi anni di vita in Malesya ha dimostrato come il desiderio e la volontà di accogliere e volere il bene dell'altro, annulla distanze, barriere e disabilità e porta a ricevere doni preziosi e inattesi.

La partecipazione a giochi provenienti dal sud America, proposti nel laboratorio artistico ha svelato altre ricchezze.

Da tutte è stata valutata un'esperienza molto positiva.





VOLONTARIATO

Il contributo dei volontari alla realizzazione delle attività progettuali è stato determinante. Lo è stato ancor più come richiamo al significato profondo della diffusione di una cultura dell'accoglienza, dell'inclusione sociale, della cura reciproca delle ferite esistenziali. Il prendersi a carico anche piccole azioni sociali, porta a dei miglioramenti nel benessere sociale sia di fatto che nella percezione del clima sociale in cui viviamo.

Mettendo gratuitamente a disposizione il loro tempo, le loro mani e le capacità professionali anche di elevato profilo, i volontari hanno contribuito sia direttamente alla realizzazione - ove opportuno e richiesto degli interventi - sia indirettamente al buon esito degli stessi fornendo servizi e assistenza.

Il loro contributo è altresì antesignano del fatto che le realizzazioni progettuali potranno avere una continuità nel futuro, in modi e forme anche ulteriori rispetto a quelle fino a qui realizzate.

L'aver preso parte, superando fatiche e resistenze alle attività formative è stato un segnale della qualità del volontariato messo in campo e coinvolto dai partners in questo progetto: dare il proprio contributo al bene comune può aver maggior capacità di riuscita e incisività se fatto acquisendo anche alcune competenze specifiche richieste dalla tipologia di intervento e di relazioni in cui si è coinvolti.

L'impegno profuso da parte dei volontari, sia in termini orari che qualitativi, è solo in parte quantificato nel conteggio delle ore di valorizzazione dello stesso.

CONCLUSIONI

L'operato dei partners, unitamente ai risultati raccolti, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, hanno evidenziato come l'adozione sia una genitorialità che merita e necessita di particolari cure, sia dei diretti interessati che del sistema sociale "all life long". I dati emersi e le storie condivise sottolineano che le fatiche e le crisi connaturali ad ogni famiglia adottiva, diventano fallimentari o espulsive ogni qualvolta si riscontrano giudizio, solitudine, isolamento e rottura del patto sociale. Perché questo non si verifichi, occorre che tutti gli attori coinvolti collaborino al mantenimento e al sostegno dei legami familiari.

L'incontro – nell'intrecciarsi delle attività e delle relazioni - con operatori, animatori, volontari, ma anche con altri utenti sia adulti che ragazzi provenienti da altri paesi e contesti culturali è risultato particolarmente fecondo. Il ritrovarsi uniti, nel tentativo di mettere le proprie radici, nate altrove, su un terreno nuovo e di farle attecchire e portare frutti ha suscitato speranza, ha alleviato fatiche, ha moltiplicato lo scambio dei doni

In Numeri

	Anno	Adulti/Famiglie	Minori
Utenti	2018	220	107
	2019	417	147
		637	254

